



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

Assunto il 07/12/2023

Numero Registro Dipartimento 1692

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18437 DEL 07/12/2023

Oggetto: CT 3/2018 - (Alimena Francesco + 1 c/ Regione Calabria e nei confronti di Comune CZ e So.Ri.Cal.) – Liquidazione costi di CTU di cui al decreto del 6 luglio 2023 Cron. 7/2023 emesso dal Commissario per gli usi civici della Calabria

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore;
- l’art. 21-bis della L.R. del 13/05/1996 n. 7, aggiunto dal’ art. 14, comma 1, l.r. 27 dicembre 2016, n. 43. rubricato *“ulteriori disposizioni in materia di adeguamento dell’ordinamento regionale al principio di separazione tra funzioni di indirizzo e controllo e attività di gestione” che prevede che “a decorrere dall’01 gennaio 2017, le disposizioni legislative e regolamentari, sia previgenti sia emanate successivamente all’entrata in vigore della presente legge, che attribuiscono alla Giunta regionale attività di gestione o negoziale nonché l’adozione di atti o provvedimenti amministrativi, di cui agli articoli 14 e 17, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti”;*
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 concernente: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- il D.D.G. n. 5079 dell’11/05/2022 avente per oggetto “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 159 del 20.04.2022. Micro-organizzazione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il D.D.G. n. 16831 del 20/12/2022 avente per oggetto: "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. 665 del 14.12.2022. Micro-Organizzazione Settore n. 7 e n. 9”;
- il D.P.G.R. n. 134 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- la D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 concernente “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025” che comprende il Piano della Performance regionale, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano delle Azioni Positive ed il Piano triennale di formazione del personale, così come modificato dalla D.G.R. n. 490 del 19/09/2023;
- il D.D.G. n. 2537 del 22/02/2023 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – anno 2023 con il quale sono stati conferiti, tra gli altri, gli obiettivi da raggiungere anche al dirigente del Settore n. 1;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 23.06.2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, la Dott.ssa Francesca Palumbo, dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R. n. 10/2021, che prevede che *“qualora un medesimo dirigente di ruolo sia contestualmente individuato per il conferimento di più posizioni dirigenziali, la Giunta Regionale ne prende atto e, tenuto conto delle concrete esigenze di funzionalità organizzativa, decide a quale individuazione sia opportuno dare seguito”;*
- il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale è stato conferito alla dirigente Dott.ssa Francesca Palumbo, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, l’incarico di Dirigente del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità” con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;

- il D.D.G. n. 13536 del 26/09/2023 recante all'oggetto D.G.R. n. 490 del 19/09/2023 – Rimodulazione obiettivi dirigenti dei settori del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione” - Anno 2023;
- il Decreto n. 14819 del 17/10/2023 del Dirigente del Settore n.1, avente per oggetto *modifiche ed integrazioni al decreto dirigenziale n. 2823 del 01/03/2023 concernente individuazione dei responsabili del procedimento ed assegnazione delle mansioni ed obiettivi anno 2023 ai dipendenti del settore n. 1 “coordinamento delle attività dipartimentali, usi civici, biodiversità”*, con il quale, tra l'altro, al funzionario Vincenzo Sangiovanni viene assegnata la responsabilità dei procedimenti in materia di usi civici;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2022, n. 50 recante “Legge di stabilità regionale 2023”;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 51 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025”;

VISTA la DGR n. 713 del 28 dicembre 2022 recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

VISTA la DGR n. 714 del 28 dicembre 2022 recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022–2024 (art. 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

VISTI

- la legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione in legge del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;
- il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 di approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno;
- la legge 11 giugno 1925, n. 988 di Conversione in legge del r.d.l. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue;
- il R.D. 15 novembre 1925, n. 2180 con il quale è stata approvato il regolamento per la liquidazione delle competenze ai delegati tecnici, agli istruttori ed ai periti incaricati delle operazioni di riordinamento degli usi civici nel Regno;
- la legge 10 luglio 1930 n. 1078 rubricata “Definizione delle controversie in materia di usi civici”;
- la legge 17 aprile 1957, n. 278 rubricata “Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali”;
- la Legge 8 luglio 1980, n. 319 concernente “Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria”;
- la legge 20 novembre 2017 n. 168 e ss.mm.ii concernete “Norme in materia di domini collettivi”;
- la Legge Regionale n. 18 del 21/08/2007 e ss.mm.ii. che, nel dettare norme in materia di Usi Civici, ha adottato una disciplina organica delle funzioni amministrative in materia di usi civici e di gestione delle terre civiche;
- l'art. 13 della Legge Regionale 18/2007 che istituisce l'Albo regionale degli istruttori e periti demaniali demandando al regolamento di attuazione la formazione, la tenuta e l'accesso all'albo e contemporaneamente istituisce la Commissione per la vigilanza sull'albo;
- il Regolamento regionale n. 10 del 05 dicembre 2022, pubblicato sul BURC n. 273 di pari data, concernente “Regolamento di attuazione dell'art.13 della l.r. 18/2007. Disciplina dell'albo regionale degli istruttori e periti demaniali”;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 14, comma 1, della L.R. n. 18/2007, le funzioni amministrative concernenti la liquidazione degli usi civici, la verifica demaniale di terre oggetto di usi civici, la

legittimazione di occupazioni abusive e l'affrancazione, la gestione e la classificazione dei terreni di uso civico, sono state conferite ai Comuni;

ATTESO che l'art. 25 della l.r. 18/2007 - Norma sul trasferimento di competenza – al comma 1 stabilisce che “al momento dell'entrata in vigore della presente legge, cessano di diritto le competenze attualmente in capo alla Regione”;

VISTI

- la D.G.R. n. 324 del 25 luglio 2022 concernente “attuazione degli artt. 8, 9 e 10 della l.r. 18/2007. Approvazione del piano straordinario di accertamento per la ricognizione delle terre di uso civico e per la redazione del registro generale delle terre civiche della regione Calabria”;
- la D.G.R. n. 567 del 31 ottobre 2022 concernente l'approvazione del Regolamento di attuazione dell'art. 13 della L.R. 18/2007. Disciplina dell'Albo regionale degli Istruttori e periti demaniali;
- la Deliberazione n. 576 del 15/11/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Disegno di Legge concernente: “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 21 agosto 2007, n. 18 (norme in materia di usi civici)”;
- il decreto dirigenziale n. 1642 del 07/02/2023 recante “approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse ai fini dell'iscrizione nell'albo regionale degli istruttori e periti demaniali di cui all'art. 13 della l.r. n. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”;
- il decreto dirigenziale n. 3584 del 14/03/2023 recante Nomina Commissione per la Vigilanza sull'Albo degli Istruttori e Periti Demaniali ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento Regionale n. 10 del 05.12.2022 di attuazione dell'art.13 della l.r. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”;
- Il decreto dirigenziale n. 14163 del 05/10/2023 rubricato: Approvazione Elenco degli Istruttori e Periti Demaniali ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento Regionale n. 10 del 05.12.2022 di attuazione dell'art.13 della l.r. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”;
- il decreto dirigenziale n. 17340 del 27/10/2023 rubricato: Rettifica in autotutela del Decreto dirigenziale n. 14163 del 05.10.2023 di approvazione dell'elenco degli Istruttori e Periti Demaniali ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento Regionale n. 10 del 05.12.2022 di attuazione dell'art.13 della l.r. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”;

CONSIDERATO che:

- con nota Prot. N. 427888 del 02/10/2023 l'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria, ha trasmesso la Sentenza nr. 2/2023 del Commissario Usi Civici Cz e Decreto di Liquidazione CTU, relativamente al CT 3/2018 (Alimena Francesco + 1 c/Regione Calabria e nei confronti di Comune CZ e So.Ri.Cal.);
- con Sentenza n. 2/2023 del Commissario per gli Usi Civici della Calabria, nella causa CT 3/2018 promossa dai signori Alimena Francesco, quale procuratore del di lui fratello Sig. Giandomenico Alimena, e della di loro madre, Sig.ra Berlingieri Teresa, nonché della Sig.ra Alimena Giuseppina, depositata in cancelleria in data 06.07.2023, il Comune di Catanzaro, la Regione Calabria e la So.Ri.Cal. Spa sono stati dichiarati soccombenti;
- sulla base dell'atto di macro-organizzazione (r.r. 3/2022) e di micro-organizzazione di esecuzione (D.D.G. n. 5079 dell'11.05.2022), la competenza in materia di “Usi Civici” è transitata all'attuale Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità” del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione della Regione Calabria;
- in esecuzione della Sentenza n. 2/2023, l'attuale Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità” del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione della Regione Calabria, ha adottato il decreto dirigenziale n. 14598 del 13/10/2023 avente ad oggetto “*Presa atto Sentenza nr. 2/2023 del Commissario per gli Usi Civici della Calabria. CT 3/2018 - (Alimena Francesco + 1 c/ Regione Calabria e nei confronti di Comune*

Catanzaro e So.Ri.Cal.) – Annullamento in autotutela del decreto n. 11393 del 16/10/2017 adottato dal Dipartimento N° 8 Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria”;

CONSIDERATO che:

- con la Sentenza n. 2/2023 depositata in cancelleria in data 06.07.2023, il Commissario per gli Usi Civici della Calabria ha condannato la Regione Calabria ed il Comune di Catanzaro in solido al pagamento delle spese di lite, liquidate in euro 4.711,00 oltre rimborso forfettario spese generali al 15% e altri accessori in misura di legge;
- con il separato Decreto del 6 luglio 2023 Cron. 7/2023, il Commissario per gli Usi Civici della Calabria, ha liquidato i costi di CTU per l'importo di euro 1.940,84 per onorario oltre euro 29,36 per rimborso spese vive e accessori di legge nella misura eventualmente dovuta, a carico della Regione Calabria, del Comune di Catanzaro e della So.Ri.Cal. Spa;
- il decreto di liquidazione Cron. 7/2023 del 06.07.2023 è stato notificato alla Regione Calabria in data 12 settembre 2023 a mezzo posta elettronica certificata dall'avv. Alessandro Palasciano in qualità di difensore del CTU Dott. Agr. Antonio Plati;
- l'art. 14, comma 1, del DECRETO-LEGGE 31 dicembre 1996, n. 669 (in Gazz. Uff., 31 dicembre, n. 305). - Decreto convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 1997, n. 30, prevede che le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici non economici hanno un termine di 120 giorni per completare l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali (e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva) che li obbligano al pagamento di somme di denaro, dalla notificazione del titolo esecutivo;
- con il decreto dirigenziale n. 16800 del 20/11/2023 è stata impegnata la somma di € 4.267,59 (quattromiladuecentosessantasette/59) in ragione della pro-quota a carico della Regione Calabria in ottemperanza alla Sentenza del Commissario per gli Usi Civici della Calabria n. 2/2023, depositata in cancelleria in data 06.07.2023, ed al successivo decreto di liquidazione Cron. 7/2023 del 06.07.2023;
- con la nota prot. n. 524990 del 27/11/2023 il Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità” del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione della Regione Calabria, ha richiesto al CTU Dott. Antonio Plati l'emissione della fattura elettronica per il pagamento delle spese di CTU, nonché l'autocertificazione del rispettivo profilo di appartenenza circa l'eventuale assoggettabilità alla verifica di regolarità contributiva e fiscale;

CONSIDERATO che a fronte della richiesta prot. n. 524990 del 27/11/2023 il CTU Dott. Antonio Plati ha trasmesso:

- la fattura elettronica n. PA1 del 28.11.2023, acquisita al prot. n. 528680 in data 29.11.2023, emessa per un importo di euro 609,38 (seicentonove/38) IVA, spese accessorie e ritenuta d'acconto incluse;
- la pec in data 29.11.2023, acquisita al prot. n. 531915 del 30/11/2023, con allegata dichiarazione datata 28.11.2023 circa la propria iscrizione all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali di Catanzaro ed all'Inarcassa; di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico, professionale ed economica finanziaria ai sensi dell'art. 125, c.12 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163; di essere in regola con gli obblighi contributivi e con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi previsti per legge;

DATO ATTO che:

- la fattura elettronica n. PA1 del 28.11.2023, emessa dal CTU Dott. Antonio Plati, riporta importi inferiori rispetto alla somma stabilita nel separato decreto del 6 luglio 2023 Cron. 7/2023, in quanto è stata emessa dal CTU al netto dell'anticipo ricevuto dalla parte interessata per un importo complessivo di € 500,00;

VISTI:

Cod. Proposta 43672

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la dichiarazione resa dal professionista interessato circa la propria iscrizione alla rispettiva Cassa previdenziale nonché la sua regolarità agli obblighi contributivi e previdenziali, per cui non è necessario procedere alla richiesta del DURC non essendo lui soggetto alla gestione previdenziale Inps e Inail;
- l'impegno n. 8207/2023 del 13/11/2023 assunto sul capitolo di bilancio regionale U1204040601 con il decreto dirigenziale n. 16800 del 20/11/2023;
- la distinta di liquidazione n. 16859 del 06/12/2023 generata telematicamente con esito positivo dal sistema contabile ed allegata al presente atto;

RITENUTO che, in base ai documenti ed ai titoli in possesso di questo ufficio, sussistono i presupposti per provvedere al pagamento della fattura elettronica n. PA1 del 28.11.2023;

VISTO l'art. 1 comma 629 lett. b) della legge 23 Dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), che stabilisce che per le fatture emesse a far data dal 1° Gennaio 2015, gli enti pubblici debbano versare direttamente all'erario, l'IVA che viene addebitata loro dai fornitori (split-payment);

PRESO ATTO del meccanismo di assolvimento dell'IVA, che impone all'Ente regionale di versare al fornitore l'importo delle fatture al netto di siffatta imposta;

ATTESTATO che:

- ai sensi dell'art.4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

ATTESTATO che l'importo complessivo della fattura pari ad € 609,38 (seicentonove/38) trova copertura sul capitolo di spesa del bilancio regionale, giusto impegno di spesa come da schema sotto riportato, assunto con Decreto dirigenziale n. 16800 del 20/11/2023:

Fattura n.	Importo	Capitolo	Impegno	Distinta di liquidazione
PA1 del 28.11.2023	€ 609,38	U120404060 1	8207/2023	16859 del 06/12/2023

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

Su Proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativae che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI LIQUIDARE** al CTU Dott. Antonio Plati, mediante versamento sul c/c dallo stesso indicato in fattura tenendo conto della normativa vigente in materia di scissione dei pagamenti (split payment), la fattura elettronica n. PA1 del 28.11.2023, acquisita al prot. n. 528680 in data 29.11.2023, relativa al saldo della pro-quota di 1/3 dei costi di CTU, per come calcolato dallo stesso CTU al netto dell'anticipo di euro 500,00 già versato dai ricorrenti, posta a carico della Regione Calabria in ottemperanza al Decreto del 6 luglio 2023 Cron. 7/2023 del Commissario

per gli Usi Civici della Calabria, per un importo complessivo di euro 609,38 (seicentonove/38) IVA, spese accessorie e ritenuta d'acconto incluse;

2. **DI STABILIRE** che la complessiva spesa di € 609,38 (seicentonove/38) grava sull'impegno come da tabella sotto riportata, che presenta adeguata disponibilità:

Fattura n.	Importo	Capitolo	Impegno	Distinta di liquidazione
PA1 del 28.11.2023	€ 609,38	U1204040601	8207/2023	16859 del 06/12/2023

3. **DI AUTORIZZARE** la "Ragioneria Generale" ad emettere il relativo mandato di pagamento sul c/c dallo stesso indicato in fattura tenendo conto della normativa vigente in materia di scissione dei pagamenti (split payment), effettuando il versamento della ritenuta d'acconto per l'importo indicato in fattura;
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Comune di Catanzaro ed al Dott. Platì Antonio c/o Avv. Alessandro Palasciano e all'Avvocatura Regionale;
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento, applicando le regole del riparto di giurisdizione tra Giudice Amministrativo e Giudice Ordinario, trattandosi di diritti soggettivi in cui non vi è potere discrezionale della Regione Calabria, è ammessa impugnativa al Tribunale Civile di Catanzaro nei termini e con le procedure previsti dalla normativa vigente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vincenzo Sangiovanni
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCA PALUMBO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giacomo Giovinazzo
(con firma digitale)